



**MODULO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE
ALL'INSTALLAZIONE DI ALTRI STRUMENTI DI CONTROLLO**
ai sensi dell'art. 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300

MARCA DA BOLLO € 16,00

(apporre **solo** in caso di presentazione
dell'istanza a mano o via posta
raccomandata)

All'Ispettorato _____ del _____

Lavoro _____

Via _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

Email: _____

PEC: _____

Il /La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ nella sua qualità di rappresentante legale della Ditta
_____ esercente l'attività di _____ con sede nel
comune di _____ prov. _____ CAP _____
via _____ n. _____
CCIA di _____ n. _____; P.IVA/C.F. _____;
PEC: _____; tel. _____

PREMESSO

(per la compilazione seguire attentamente le istruzioni riportate alle pagg. 6-8)

1. *(barrare l'opzione che interessa):*

di aver ricevuto visita ispettiva con prescrizione per la violazione dell'art. 4 legge n. 300/70
(verbale n. _____ del ____/____/20____);

di non aver ricevuto visita ispettiva con prescrizione per la violazione dell'art. 4 legge n. 300/70;

la ditta a tal fine dichiara di avere il seguente orario di lavoro: _____

2. che si rende necessaria l'installazione di strumenti dai quali può derivare, in via accidentale e/o indiretta e/o potenziale, la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori per le seguenti motivazioni¹ *(barrare l'opzione che interessa):*

¹ Barrare la/le voce/i interessata/e da specificare dettagliatamente nella relazione allegata



esigenze organizzative e produttive;

sicurezza del lavoro;

tutela del patrimonio aziendale;

3. che sono in forza all'azienda n. _____ lavoratori;

4. (barrare l'opzione che ricorre)

4.1. che per le imprese con una unità produttiva o con unità produttive **ubicate nella medesima provincia**:

che non è presente alcuna rappresentanza sindacale in azienda;

ovvero

non è stato raggiunto l'accordo con le rappresentanze sindacali unitarie o aziendali²;

Oppure

4.2. che per le imprese con più unità produttive **ubicate in diverse province** della stessa regione ovvero in più regioni:

non è presente alcuna rappresentanza sindacale in tutte le unità produttive;

ovvero

non è stato raggiunto l'accordo con le rappresentanze sindacali unitarie o aziendali²;

ovvero

non è stato raggiunto l'accordo con le associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale².

CHIEDE

5. il rilascio dell'autorizzazione preventiva per l'installazione e l'utilizzo di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori e la raccolta dei relativi dati, con riferimento a: (barrare l'opzione che ricorre)

la sede della ditta

l'Unità Produttiva³, con insegna _____, sita in _____ Prov. _____

CAP _____ Via _____

così come previsto dall'art. 4 della legge n. 300/1970

oppure

6. l'integrazione/modifica di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza

² Allegare copia della documentazione attestante il mancato accordo;

³ Se le unità produttive sono più di una, allegare l'elenco **editabile** delle unità produttive con il relativo indirizzo per le quali si chiede l'autorizzazione;



dell'attività dei lavoratori già autorizzati con riferimento a: (*barrare l'opzione che ricorre*)

sede della ditta con provvedimento n. _____ del ____/____/20_____

l'Unità Produttiva³ con insegna _____, sita in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ con provvedimento n. _____ del
_____/_____/20_____

(in caso di plurimi provvedimenti, allegare gli estremi dei provvedimenti rilasciati – numero e data di protocollo).

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- che si provvederà ad informare tutti i lavoratori nelle forme previste dall'art. 4, comma 3, della legge n. 300/1970;
- che saranno rispettate le disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e di provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali;

ALLEGA

7. relazione, firmata dal Legale Rappresentante, dove illustrare:
- ✓ la specificazione delle esigenze di carattere organizzativo, produttivo, sicurezza sul lavoro ovvero di tutela del patrimonio aziendale poste a fondamento dell'istanza;
 - ✓ la modalità di funzionamento degli strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, in particolare:
 - come il sistema consente di esercitare un controllo a distanza sull'attività dei lavoratori (es. controllo telefonico, controllo posizionamento lavoratore, controllo attività lavoratore, ecc ...);
 - eventuale possibilità di visualizzazione in tempo reale dei dati e sistema di registrazione degli accessi;
 - possibilità di conoscibilità e disattivazione da parte del lavoratore;
 - le modalità di funzionamento del dispositivo di immagazzinamento dei dati;
 - modalità e tempi di conservazione dei dati⁴ e loro gestione;

⁴ Sulla base dei principi stabiliti nel GDPR -Regolamento (UE) 2016/679- e dei provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, il tempo di conservazione dei dati non deve essere superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono



- modalità e motivazioni di accesso ai dati;
- ogni ulteriore informazione ritenuta necessaria.

8. in caso di presentazione dell'istanza e trasmissione del provvedimento *in modalità digitale/telematica*, l'apposita "dichiarazione sostitutiva per marca da bollo" (**MODELLO INL 1.4** nella pagina web dedicata al servizio (n. 2 marche da bollo € 16,00 cadauna);

oppure

in caso di presentazione dell'istanza *a mano* o a mezzo *posta raccomandata*, n. 1 marca da bollo da € 16,00 per l'istanza e n. 1 marca da bollo da € 16,00 per il rilascio del provvedimento (in totale n. 2 marche da bollo da € 16,00)⁵.

Il sottoscritto dichiara di accettare fin d'ora le eventuali comunicazioni, gli atti e i provvedimenti che verranno inviati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (artt. 6 e 48 d.lgs. n. 82/2005, modificato e integrato con d.lgs. n. 235/2010): _____.

Indicare, di seguito, il nominativo della persona cui potranno chiedersi, se del caso, elementi integrativi e chiarimenti in ordine alla presente istanza cui codesto ufficio potrà inoltrare le comunicazioni:

Sig./Sig.ra _____

email _____

tel. _____ cell. _____

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante*

*È richiesta la sottoscrizione da parte del legale rappresentante della ditta del modulo in oggetto, nonché di tutti gli allegati previsti ai punti 7 e 8, si ricorda che, in caso di firma autografa, a comprova della autenticità della firma, dovrà allegarsi fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

"Dichiaro di essere stato informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del Regolamento (UE)

trattati. Quanto più prolungato è il periodo di conservazione previsto tanto più argomentata deve essere l'analisi riferita alla legittimità dello scopo e alla necessità della conservazione. È pertanto necessario fornire **puntuale e specifica giustificazione** in relazione alle motivazioni poste a fondamento dell'istanza.

⁵Il provvedimento autorizzativo viene trasmesso via PEC anche in caso di istanza consegnata a mano o a mezzo posta raccomandata.



2016/679, dall'INL con sede a Roma, Piazza della Repubblica, 59, Titolare del trattamento, che i dati personali, di cui al presente atto, sono richiesti ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi, potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza e saranno conservati per i tempi previsti dalla legge. Qualora interessato, potrò esercitare i diritti di cui all'art 15 del Regolamento (UE) 2016/679 e proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Mi viene comunicato che il DPO è contattabile all'indirizzo DPO.INL@ispettorato.gov.it".

L'informativa INLGDP03.1 "Servizio per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione di impianti e di apparecchiature di videosorveglianza" è disponibile al seguente link <https://www.ispettorato.gov.it/it/Privacy/Pagine/Informazioni-generalisul-trattamento-dei-dati-personali-Servizi-INL-GDP03.aspx>

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante

Note: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta **con firma digitale** dal legale rappresentante. Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi.



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si riportano di seguito le istruzioni per la compilazione con riferimento agli specifici punti del modello di istanza:

2. *Motivazioni dell'istanza*: nella relazione che accompagna l'istanza devono essere esplicitati in maniera dettagliata le motivazioni per le quali si chiede l'autorizzazione all'installazione del predetto sistema (esigenze organizzative e produttive, sicurezza del lavoro, tutela del patrimonio aziendale).

Si riportano qui di seguito alcuni esempi, **non esaustivi**, di cosa si intende per ognuna di esse:

- **esigenze organizzative e produttive**:
 - ✓ ottimizzazione delle richieste dei clienti;
 - ✓ ottimizzazione della gestione dei magazzini aziendali;
- **esigenze di sicurezza sul lavoro** (dettagliarle in relazione e, se ritenuto utile, allegare l'estratto del DVR);
- **tutela del patrimonio aziendale**:
 - ✓ cybersecurity e tutela del know-how aziendale.

4. *Presenza/assenza di rappresentanze sindacali*: la richiesta di autorizzazione all'Ispettorato Nazionale o Territoriale del lavoro va presentata, dal legale rappresentante della ditta, SOLO se sono presenti lavoratori e in presenza di uno dei seguenti elementi:

- non sono stati eletti rappresentanti sindacali aziendali (RSA) o rappresentanti sindacali unitari (RSU);
- pur essendo presenti in ditta RSA o RSU, è stato sottoscritto un verbale di mancato accordo in relazione all'utilizzo di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, in tal caso occorre dare evidenza della mancata sottoscrizione mediante l'invio della opportuna documentazione.

4.1 il punto va barrato solo dalle imprese che hanno un'unica unità produttiva oppure più unità produttive ma nella *medesima provincia*. In questo caso l'istanza andrà presentata all'Ispettorato **Territoriale** del Lavoro competente;

4.2 questo punto è alternativo al punto 4.1 ed è per le imprese che presentano istanze per almeno due unità produttive ubicate in province diverse. In questo caso l'istanza potrà essere presentata all'Ispettorato **Nazionale** del Lavoro. Possono presentarsi i seguenti casi:

- ➔ *Assenza di RSA/RSU in **tutte** le unità produttive*: barrare la voce specifica;
- ➔ *Presenza di RSA/RSU in **alcune (o in tutte le)** unità produttive*: barrare la voce specifica e allegare i mancati accordi (o opportuna documentazione);
- ➔ In alternativa ai singoli accordi, l'azienda può allegare eventualmente il mancato accordo



con le associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, tale mancato accordo comprende tutte le unità produttive oggetto di istanza: barrare la voce specifica.

5. *Autorizzazione preventiva*: compilare qualora la ditta necessiti dell'autorizzazione preventiva per l'installazione di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori. È necessario indicare se lo strumento andrà installato presso la sede legale e/o presso altre unità produttive. In questo caso allegare l'elenco delle unità produttive in modalità editabile.

Rientra in questa fattispecie anche il caso di modifica delle sole ragioni poste a fondamento di un provvedimento autorizzativo già emanato.

6. *Integrazione/modifica*: compilare *solo* in caso di richiesta di integrazione o modifica di un provvedimento già emanato come ad esempio:

→ modifica dei tempi di conservazione.

L'istanza di modifica e/o integrazione andrà presentata all'Ispettorato che ha rilasciato il provvedimento autorizzativo. Qualora la modifica e/o l'integrazione interessi unità produttive ubicate in province diverse, allora l'istanza potrà essere presentata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro. In questo caso occorre indicare l'elenco delle unità produttive e i relativi provvedimenti autorizzativi.

Nel caso di estensione ad ulteriori sedi dell'autorizzazione di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, non è necessario procedere alla presentazione di una nuova istanza e al rilascio di un provvedimento autorizzativo integrativo ad hoc, in quanto il provvedimento autorizzativo viene rilasciato in ordine allo "strumento" suddetto, in costanza delle ragioni legittimanti.

7. *Relazione da allegare all'istanza*: descrivere in maniera dettagliata le ragioni per le quali si richiede l'installazione di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori (vedi punto 2 delle istruzioni) e come lo strumento siffatto risponde alle esigenze poste a fondamento dell'istanza, in particolare:

→ come il sistema consente di esercitare un controllo a distanza sull'attività dei lavoratori (es. controllo telefonico, controllo posizionamento lavoratore, controllo attività lavoratore, ecc.);

→ se lo strumento prevede la possibilità di accesso in tempo reale ai dati, è necessario illustrare le ragioni di tale scelta;

→ specificare le modalità di conservazione dei dati;

→ indicare le modalità di accesso ai dati specificando in quali occasioni ciò accade;

→ quanto altro si ritiene utile al fine di illustrare lo strumento che si intende installare.



È preferibile trasmettere l'istanza via PEC firmata digitalmente, e allegando la “dichiarazione sostitutiva per marca da bollo” (MODELLO INL 1.4 nella pagina web dedicata al servizio).

I tempi per il rilascio del provvedimento autorizzativo decorrono dalla data di trasmissione della “dichiarazione sostitutiva per marca da bollo” ovvero dalla data di consegna a mano o a mezzo posta (in tale caso farà fede il timbro postale) della marca da bollo.

Si fa presente che anche la sola installazione e/o la messa in esercizio di impianti audiovisivi e di altri strumenti di controllo prima della prescritta autorizzazione darà luogo all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 38, comma 1, Legge 300/70.